

ISTRUZIONI PER INTEGRAZIONE DELLE FATTURE MANCANTI DEL CODICE CUP

Per eventuali fatture mancanti del codice CUP/dicitura del bando, perché emesse prima della concessione dell'agevolazione oppure per errore, le imprese beneficiarie dovranno provvedere all'integrazione per l'apposizione del Codice CUP. L'impresa dovrà alternativamente procedere come segue:

1. Produrre un'integrazione elettronica della fattura originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n.14/E del 2019, utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate con "Tipo-Documento" "TD20":

- nella sezione "Dati del cedente/prestatore" vanno inseriti quelli relativi al fornitore che avrebbe dovuto emettere la fattura corretta;
- nella sezione "Dati del cessionario/committente" vanno inseriti quelli relativi al soggetto che emette e trasmette via SdI l'autofattura;
- nella sezione "Soggetto Emittente" va utilizzato il codice "CC" (cessionario/committente).

Il documento integrativo deve contenere la dicitura bando, il codice CUP e gli estremi della fattura originale priva di CUP.

In fase di rendicontazione, dovranno essere allegati sia la fattura originale che il documento integrativo (autofattura integrativa trasmessa al SdI).

oppure

2. Emettere una nota di credito volta ad annullare la fattura priva del codice CUP e richiedere al fornitore l'emissione di nuova fattura contenente il codice CUP oltre alla dicitura relativa al bando.

In fase di rendicontazione, dovranno essere allegati la fattura originale, la nota di credito e la fattura di nuova emissione.